



# COMUNE DI PIANORO

Provincia di Bologna

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

n. **32** del **30.04.2014**

OGGETTO: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014**

Il giorno **30 aprile 2014** alle ore **20.30** nella sala consiliare del Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, vennero convocati a seduta i Consiglieri.

Alla trattazione del punto in oggetto, posto all'Ordine del Giorno, i componenti del Consiglio comunale risultano:

MINGHETTI Gabriele	presente	ACQUARELLI Elisa	presente
WEBBER Enrico	presente	RODOLFI Paola	presente
MANARESI Loretta	presente	BALBONI Matteo	presente
ANTINUCCI Massimo	presente	GIANCOLA Umberto	presente
ZUFFI Marco	presente	SANSONE Francesco	assente
CAPPONI Stefania	assente	BALIVO Carla	presente
ROCCA Remo	presente	ABBRUZZESE Alberto	assente
BACCHI Lorenzo	presente	MIGNOGNA Daniela	presente
VITALI Michela	presente	BENAGLIA Giancarlo	presente
FABBRI Doretta	presente	SKONTRA Milko	assente
MASETTI Edis	assente		

Il Segretario Generale, Dr.ssa **GIUSEPPINA CRISCI**, assiste alla seduta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, **REMO ROCCA**, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio comunale a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

Svolgono funzione di scrutatore i Consiglieri Michela VITALI, Elisa ACQUARELLI e Umberto GIANCOLA, a ciò designati dal Presidente ad inizio seduta.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha anticipato in via sperimentale l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all' art.8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23;

Poiché, il comma 1 del citato art. 13 stabilisce che la nuova imposta è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale dall'anno 2012 in base agli art. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23 del 2011, in quanto compatibili;

Visto il comma 1 del citato art. 13 del D.L. n. 201 del 2011 che ritiene applicabili gli art. 8 e 9 del D. L.gs. n. 23 del 2011, in quanto compatibili;

Viste le successive modificazioni apportate al D.L. istitutivo sopra richiamato, da ultime quelle previste dalla legge n.147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014);

Visto il comma 639 della legge n.147 del 27/12/2013 che istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui l'Imu è componente di natura patrimoniale;

Visto il comma 703 dell'art. 1 della L. n° 147 del 27.12.2013 in cui si precisa che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

Visto in particolare il comma 2, dell'art.13 del D.L. n.201 del 6/12/2011 così come modificato dal comma 707 della legge n.147 del 27/12/2013 che prevede la non applicabilità dell'imposta ai possessori dell' abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 per le quali continuano ad applicarsi l' aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10;

Visto il comma 7, del D.L. n. 201 del 2011 che fissa direttamente l'aliquota da applicare all'abitazione principale e alle relative pertinenze allo 0,4%. I Comuni possono intervenire su detta aliquota aumentandola o diminuendola sino a 0,2% punti percentuali, potendo essere elevata fino allo 0,6% o diminuita fino allo 0,2%;

Visti i comma da 380 a 387 dell'art.1 della Legge 24 dicembre 2012 n.228 (Legge di stabilità 2013) ed in particolare richiamato il comma 380, il quale nell'abolire la quota di riserva a favore dello stato prevista dal comma 11dell'art.13 citato ha altresì stabilito per gli anni 2013 e 2014 che il gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sia di integrale spettanza dello Stato (lettera f); che i comuni, sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, possono aumentare l'aliquota standard sino ad un massimo di 0,30 punti percentuali e la soppressione del Fondo sperimentale di riequilibrio e la contestuale istituzione di un Fondo di solidarietà comunale alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziato con il bilancio statale;

Vista la risoluzione, Ministero dell'Economia e delle Finanze, n.5/DF del 28 marzo 2013 esplicativa in materia;

Considerato che il comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, stabilisce l'aliquota di base pari a 0,76 per cento e che i comuni con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;



Alla luce di quanto sopra riportato, verificato che il fabbisogno finanziario da parte dell'Ente, stimato e calcolato a seguito degli indirizzi dell'organo amministrativo nonché dalle stime elaborate dal servizio Tributi, il gettito prevedibile iscritto a bilancio per l'anno 2014 ammonta ad € 3.800.000,00 e che tale gettito appare sufficiente per mantenere in equilibrio la gestione del bilancio nel corrente esercizio;

Vista la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 13/02/2014 con il quale è stato differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Dato atto che per una più sistematica ed esauriente disamina della materia la discussione del presente argomento (iscritto al punto n. 9 dell'o.d.g.) viene accorpata, con il consenso unanime dell'assemblea e in conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 4, del *Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale*, con quella dei punti n. 4 "Approvazione regolamento Tasi (tassa sui servizi indivisibili)", n. 5 "Approvazione aliquote Tasi", n. 6 "Approvazione regolamento Tari (tassa sui rifiuti)", n. 7 "Approvazione tariffe Tar", n. 8 "Regolamento Imposta Municipale Propria (Imu) - Modifica", n. 10 "Addizionale Irpef per l'anno 2014 – Conferma aliquota", n. 11 "Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e successive modificazioni", n. 12 "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale triennio 2014-2016, Programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016", per procedere poi in maniera distinta alle singole votazioni;

Udito l'assessore Nicola Boschetti, il quale illustra gli argomenti e fornisce gli ulteriori chiarimenti richiesti nel corso del dibattito, cui prendono parte i consiglieri Paola Rodolfi (capogruppo *Centro Sinistra per Pianoro*), Carla Balivo (capogruppo *Gruppo Misto*) e Daniela Mignogna (capogruppo *Un'Idea in Comune*), il tutto come da registrazione audio digitale in atti conservata;

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Funzionario Coordinatore dell'Area Direzionale e dal Responsabile Finanziario;

Con n. 14 voti favorevoli e n. 2 contrari (Giancola, Balivo) espressi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1) Di stabilire le aliquote dell'imposta municipale propria per il **2014** come segue:

- **5 per mille** per le unità adibite ad abitazione principale, limitatamente alle unità immobiliari appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, intendendo l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

Di applicare la detrazione di **€ 200** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale (Cat. Catastale A/1, A/8 e A/9) per il periodo durante il quale si protrae tale destinazione,



inoltre, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura e proporzionalmente al periodo per il quale la destinazione stessa si verifica.

- **7,6 per mille** per i proprietari immobiliari che diano corso all'accordo decentrato territoriale a valere anche per il Comune di Pianoro in attuazione della legge n.431/1998, art. 2 comma 3, (Canoni concordati) previa accettazione, rispetto ed applicazione dell'accordo e degli allegati siglati in data 7/10/1999 e successive rinegoziazioni (2/12/2003), dalle maggiori organizzazioni di categoria abilitate alla sottoscrizione, concedendo in locazione immobili a titolo di abitazione principale e relative pertinenze. Per poter beneficiare di questa applicazione, i titolari delle unità immobiliari in oggetto sono tenuti alla presentazione di apposita comunicazione;

- **10,6 per mille** per le unità immobiliari ad uso residenziale (categoria catastali da A/1 ad A/9) non adibite ad abitazione principale e relative pertinenze;

- **9,6 per mille** per tutte le altre tipologie di immobili (aree edificabili comprese).

#### **L'imposta municipale unica non si applica:**

- all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che le stesse non risultino locate, sono equiparate all'abitazione principale. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze;

- alle unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini non residenti nel territorio dello Stato, a condizione che le stesse non risultino locate, sono equiparate all'abitazione principale. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze;

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.146 del 24 giugno 2008;

- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- ai terreni agricoli ubicati nel territorio del Comune di Pianoro e i fabbricati rurali strumentali utilizzati per lo svolgimento di un'attività agricola;

- a tutte le ulteriori esenzioni previste per legge.

2) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata, a cura dell'ufficio Tributi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per legge.

Con successiva votazione palese dal seguente esito: n. 15 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Giancola) si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs n. 267/2000.



**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)  
RESI SULLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

**DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2014**

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA	In ordine alla <b>REGOLARITA' TECNICA</b> , esprime parere:  <b>FAVOREVOLE</b>	
	Pianoro, li <b>28 APR 2014</b>	Il Funzionario Coordinatore dell'Area Direzionale <b>Dott. Luca Lenzi</b>  FIRMATO <hr/>
IL RESPONSABILE FINANZIARIO	In ordine alla <b>REGOLARITA' CONTABILE</b> , esprime parere:  <b>FAVOREVOLE</b>	
	Pianoro, li <b>28 APR 2014</b>	Il Funzionario Coordinatore dell'Area Direzionale <b>Dott. Luca Lenzi</b>  FIRMATO <hr/>



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
**Remo Rocca**

FIRMATO

---

Il Segretario Generale  
**Dr.ssa Giuseppina Crisci**

FIRMATO

---

---

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) e dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, è pubblicata in copia conforme su supporto informatico all'Albo on line del Comune di Pianoro per quindici giorni consecutivi dal **-7 MAG 2014**

Pianoro, lì **-7 MAG 2014**

Il Segretario Generale  
**Dr.ssa Giuseppina Crisci**

FIRMATO

---